

Prezzo del latte, si tratta per un bonus straordinario



Martedì 12 ottobre si è svolta una seconda riunione del **tavolo interprofessionale lattiero-caseario** per discutere del possibile riconoscimento agli allevatori di un **aumento del prezzo del latte bovino** alla luce del vertiginoso **aumento dei costi di produzione** sostenuto negli ultimi mesi.

Si ipotizza un **intervento straordinario e temporaneo** (ottobre – dicembre 2021), a tutela del reddito degli allevatori, con l'impegno di una parte della grande distribuzione organizzata a riconoscere ai propri fornitori di latte alimentare, fresco

e UHT, di yogurt e formaggi un **bonus di «emergenza stalle»**equivalente a **3 centesimi di euro/kg**, espresso in materia prima incorporata sui derivati del latte.

Tale impegno verrebbe assoggettato a due condizioni: l'utilizzo di **materia prima 100% italiana** e la **retrocessione del bonus** indietro lungo la filiera fino **al produttore agricolo**.

L'iniziativa del ministro delle politiche agricole, Stefano Patuanelli, tuttavia non si preannuncia agevole, perché l'industria di trasformazione sostiene che l'aumento dei costi di produzione coinvolge anche gli operatori a valle della produzione e in particolare la componente industriale, la quale deve fare i conti non solo con l'**incremento della bolletta energetica**, ma anche con i **maggiori costi logistici**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 33/2021

Tavolo latte, si tratta su un bonus «emergenza stalle»

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale